

I DIRITTI DELLE BAMBINE: FACCIAMO IL PUNTO



La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

L'uguaglianza di genere viene accolta nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza all'interno del quadro di riferimento generale sui diritti dell'infanzia.

Ne scaturisce che i diritti dei bambini non possono essere interpretati diversamente a seconda del sesso.



La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza prevede un'ampia gamma di diritti che devono essere garantiti "senza nessun tipo di discriminazione" compresa appunto la discriminazione di genere.

Tuttavia le bambine, in molti casi, continuano ad essere svantaggiate rispetto ai loro coetanei maschi.

La celebrazione del ventennale della Convenzione non ha dunque solo uno scopo celebrativo, ma vuole essere un'occasione per rilanciare l'impegno a favore dell'infanzia compreso quello per garantire a tutte le bambine pari opportunità.

I diritti delle bambine a che punto siamo?

La discriminazione e la violenza di genere: compagne di viaggio di una vita?

Feticidio e Infanticidio

INFANZIA

- Istruzione primaria
- Istruzione secondaria

ADOLESCENZA

- Mutilazioni genitali/escissione
- Matrimonio precoce
- Abuso sessuale
- HIV/AIDS
- Sfruttamento del lavoro minorile

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

FETICIDIO e INFANTICIDIO

La discriminazione di genere comincia presto. I moderni strumenti diagnostici per la gravidanza hanno reso possibile stabilire il sesso del feto in una fase molto precoce. Qualora esista una chiara preferenza economica o culturale per i figli maschi, l'uso improprio di queste tecniche può agevolare il feticidio.

5

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

Sebbene non esistano prove decisive che confermino questa pratica illegale, le casistiche e i dati dei censimenti rilevano una percentuale insolitamente alta di nascite di maschi e di bambini maschi sotto i 5 anni da far pensare a pratiche di feticidio selettivo e di infanticidio in due dei paesi più popolosi del mondo: Cina e India

6

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

INFANZIA

Durante l'infanzia è di fondamentale importanza garantire l'accesso e il completamento dell'istruzione primaria e secondaria di qualità. Con poche eccezioni, sono soprattutto le bambine a essere svantaggiate nell'istruzione.

7

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

Istruzione primaria

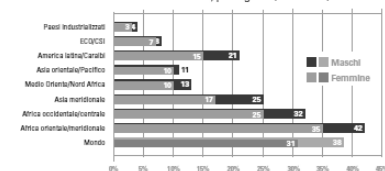
Per ogni 100 bambini che non frequentano la scuola, 115 sono le bambine nella stessa situazione.

Quasi 1 bambina su 5 che si iscrive alla scuola elementare non riesce a completarla.

La mancanza di un'istruzione primaria priva le bambine di sviluppare appieno il loro potenziale.

... I maschi hanno più probabilità delle femmine di andare alla scuola primaria

Tasso netto di iscrizione/frequenza alla scuola primaria di maschi e femmine in età di scuola secondaria, per regione (2000-2006)



8

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

Istruzione secondaria

Recenti stime dell'UNICEF indicano che nei paesi in via di sviluppo, una media di appena il 43 per cento delle bambine frequenta la scuola secondaria.

I motivi sono molteplici: non ci sono scuole da frequentare, rifiuto dei genitori di mandare la bambina a scuola etc.

L'istruzione secondaria offre invece molti vantaggi: è efficace nel ritardare l'età del primo parto, accresce la libertà di movimento e aumenta il potere contrattuale delle donne all'interno della famiglia.



9

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

ADOLESCENZA

Alcune delle minacce peggiori per sviluppo degli adolescenti sono gli abusi, lo sfruttamento, la violenza e la mancanza di nozioni vitali sulla salute sessuale e della riproduzione, compreso l'HIV/AIDS.

10

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

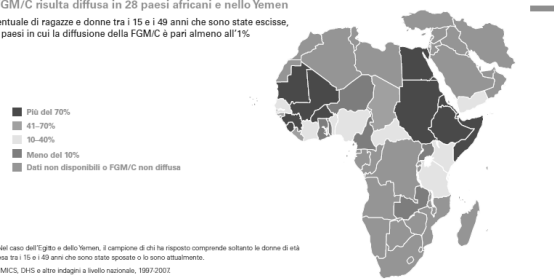
Mutilazioni genitali femminili/escissione - 1

La mutilazione/escissione dei genitali femminili (FGM/C) comporta la rimozione totale o parziale o altre lesioni ai genitali femminili per motivi culturali e non di natura medica.

Circa il 60% vive nell'Africa subsahariana mentre il 40 % vive in Medio Oriente e Nord Africa.

La FGM/C risulta diffusa in 29 paesi africani e nello Yemen

Percentuale di ragazze e donne tra i 15 e i 49 anni che sono state escisse, in 29 paesi in cui la diffusione della FGM/C è pari almeno all'1%



11

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

Mutilazioni genitali femminili/escissione - 2

La FGM/C viola l'integrità fisica e psicologica e pertanto i diritti umani delle donne e delle bambine.

La FGM/C viene praticata nella convinzione che garantisca l'onore familiare di una donna. È appoggiata da una consuetudine sociale talmente forte che le famiglie sono disposte a far operare le proprie bambine nonostante siano consapevoli dei danni che possono derivarne.

Nel complesso, la diffusione della FGM/C è diminuita lentamente negli ultimi decenni, tuttavia il ritmo della riduzione varia da un paese all'altro.

12

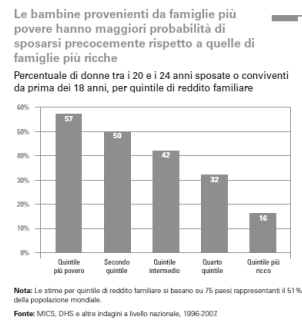
La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

Matrimonio precoce/1

Per matrimonio infantile o precoce si intende il matrimonio o le unioni di fatto in cui uno o entrambi i partner hanno meno di 18 anni.

La grande maggioranza dei minori soggetti al matrimonio è rappresentata da bambine.

Nei paesi in via di sviluppo, per più di un terzo le giovani donne tra i 20 e i 24 anni hanno riferito di essere state sposate o conviventi già a 18 anni.



13

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

Matrimonio precoce/2

La loro relativa giovinezza le rende più vulnerabili sia alle violenze domestiche sia agli abusi di carattere sessuale. Il matrimonio precoce può determinare anche il lavoro in condizioni di semi-schiavitù o lo sfruttamento di carattere sessuale.

I dati relativi a 47 paesi mostrano che nel complesso l'età media del primo matrimonio sta gradualmente aumentando. Ma il ritmo del cambiamento è lento in molti paesi. In Bangladesh, Guinea e Nepal l'età media del primo matrimonio è aumentata ma rimane sotto i 18 anni.

14

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

HIV/AIDS

Nel 2008 4.9 milioni di giovani (età 15-24) sono risultati sieropositivi, i dati disaggregati per sesso, età e regione evidenziano grandi differenze nell'epidemia sia nell'intensità che nelle cause della vulnerabilità.

Le ragazze che vivono in Africa sub sahariana continuano ad essere sproporzionalmente vulnerabili al contagio da HIV e rappresentano il 75 per cento dei contagi tra i giovani.

GIOVANI (15 - 24 ANNI) SIEROPOSITIVI, 2008			
Regione	Femmine	Maschi	Totale
Africa orientale e meridionale	2.000.000	850.000	2.900.000
Africa occidentale e centrale	770.000	320.000	1.100.000
Asia meridionale	120.000	130.000	250.000
America latina e Caraibi	130.000	170.000	300.000
Asia orientale e pacifico	120.000	93.000	210.000
ECO/CSI,	41.000	29.000	70.000
Medio Oriente e Nord Africa	45.000	44.000	89.000
Totale	3.230.000	1.640.000	4.900.000

Nota: eventuali incongruenze nelle somme sono da attribuirsi agli arrotondamenti

Fonte: 2009 AIDS Epidemic Update, UNAIDS e OMS, Ginevra

15

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

HIV/AIDS

In Africa sub sahariana e particolarmente in Africa meridionale, regioni che registrano alti livelli di incidenza dell'HIV, molte giovani donne sono particolarmente vulnerabili all'HIV a causa del contesto di forte dipendenza sociale, culturale ed economica. Questo inibisce la loro predisposizione a cercare sostegno nei propri partner, nelle altre giovani donne e nella comunità per essere sostenute nelle scelte relative alla prevenzione dell'HIV.

In tutte le regioni la discriminazione e la violenza di genere sono barriere significative nell'accesso ai servizi e hanno un impatto negativo sull'abilità individuale di esercitare le scelte per la propria protezione.

16

La discriminazione di genere durante il ciclo vitale

Sfruttamento del lavoro minorile

L'Organizzazione internazionale del lavoro stima che sono circa 100 milioni le bambine coinvolte nello sfruttamento del lavoro minorile.

La forma di lavoro minorile che, più di tutte le altre, coinvolge le bambine è il lavoro domestico.

Il lavoro domestico le espone ad un alto rischio di abuso sessuale e di restare vittime del traffico di minori all'interno dei confini nazionali o oltre confine

17

Una Road map per l'uguaglianza di genere

La "Condizione dell'infanzia nel mondo 2007" indica 7 interventi fondamentali per raggiungere la parità di genere:

Istruzione: gli interventi chiave includono abolire le tasse scolastiche e incoraggiare genitori e comunità locali a investire nell'istruzione delle bambine

Finanziamenti: finora è stata ben poco riconosciuta la necessità di risorse specifiche per conseguire l'obiettivo della parità di genere e del potenziamento del ruolo delle donne. Gli investimenti per l'eliminazione della discriminazione di genere devono essere integrati nei bilanci e nei piani governativi

18

Una Road map per l'uguaglianza di genere

Legislazioni: le legislazioni nazionali in materia di diritto di proprietà e di successione dovrebbero garantire eque opportunità per le donne, oltre a misure atte a prevenire e contrastare la violenza domestica e le violenze di genere perpetrate durante i conflitti armati

Quote di rappresentanza: le quote sono un sistema di provata efficacia per assicurare la partecipazione delle donne alla politica. Dei 20 paesi con il maggior numero di donne in parlamento 17 adottano qualche sistema di quote

Donne che sostengono altre donne: i movimenti femminili di base hanno dato una grande risonanza all'uguaglianza e al potenziamento del ruolo delle donne e dovrebbero essere coinvolti fin dalle fasi preliminari dell'elaborazione politica, in modo che i programmi siano strutturati tenendo conto delle esigenze di donne e bambini

19

Una Road map per l'uguaglianza di genere

Coinvolgere uomini e ragazzi: educare gli uomini e i bambini, così come le donne e le bambine, sui benefici dell'uguaglianza di genere e della condivisione delle decisioni, può contribuire ad alimentare rapporti improntati a una maggiore cooperazione

Ricerche e dati di maggiore qualità: dati più precisi e analisi accurate sono fondamentali, specialmente in aree come la mortalità materna, la violenza contro le donne, l'istruzione, il lavoro, il salario, il lavoro non pagato e l'impiego del tempo, la partecipazione in politica.

20